

DA ELI S.R.L.  
Fraz. Piano San Pietro  
64010 CIVITELLA DEL TRONTO

---

**REGIONE ABRUZZO**  
Servizio Tutela, Valorizzazione del  
Paesaggio e Valutazioni Ambientali  
UFFICIO VALUTAZIONE  
INPATTO AMBIENTALE  
Via Leonardo da Vinci  
67100 L'AQUILA

**OGGETTO: CONTRODEDUZIONI alle osservazioni fatte dal Comune di Civitella del Tronto con Delibera Consigliare del 21/10/2013, in merito alla richiesta per apertura cava di ghiaia in località Piano Risteccio del Comune di Civitella del Tronto.**

In riferimento all'osservazione presentata da parte del Comune di Civitella del Tronto, lo scrivente Sig. ODOARDI NINO, legale rappresentante della ditta DAELI S.r.l., con sede in Piano San Pietro del Comune di Civitella del Tronto, non ritiene giustificate le osservazioni prodotte per i seguenti motivi:

Il sindaco del Comune di Civitella del Tronto, nell'esprimere parere contrario, ribadisce "*in poche righe*", che il territorio di Civitella del Tronto è di notevole interesse "*storico e ambientale*", *che è già interessato dalla presenza di numerose coltivazioni di cave*, e che la nuova cava trovasi ubicata nei pressi del centro abitato di Piano Risteccio, **della S.S. 81 e da una centrale ENEL**. Osserva inoltre il contrasto dello scavo con l'art. 891 del Codice civile riportando quanto contenuto nella legge in materia di distanze per fossi e canali e si addentra su considerazioni geologiche di competenza di Geologi, facendone l'argomento principale della discussione consigliere.

*Per quanto riguarda l'interesse ambientale* a cui fa riferimento l'osservante, si precisa che il territorio comunale è ben tutelato nelle carte tematiche regionali, mentre nessun vincolo è posto sull'area in oggetto in quanto non ritenuta di particolare interesse.

Inoltre nelle "*vicinanze dell'area oggetto di scavo*" è stata realizzata una centrale Enel ed adiacente il terreno oggetto di scavo, lato sud, vi sono dei tralicci in ferro, ormai dismessi, che hanno un impatto non bello a vedersi.

Se veramente il tanto decantato territorio fosse di notevole interesse ambientale e paesaggistico , come mai il Sindaco e consiglieri, che oggi si ergono a paladini del territorio non promuovono azioni per lo smantellamento della centrale elettrica e dei tralicci, che oltre ad avere un impatto ambientale sgradevole sono nocivi per scariche di onde elettromagnetiche.?

*Punto 3*

*Nell'osservare inoltre il contrasto con l'art. 891 del codice civile, sulla profondità di scavo, si rileva che il Sindaco si è limitato a fare una disamina del solo scavo e non ha menzionato minimamente i lavori di ripristino.*

**Il sito, ad ultimazione del ripristino, non può essere paragonato ad un canale o fosso per raccolta di acqua, ma deve essere considerato sotto la nuova conformazione del piano superficiale, avendo pendenze leggermente diverse da quelle attuali, ma per nulla in contrasto con le distanze da confini e strade e tantomeno con l' impatto ambientale in quanto il sito tornerà alla normale coltivazione agricola.**

*In merito poi alla disamina sulla relazione geologica (punto 3 ) è ben evidenziato che non vi è alcuna falda acquifera al disopra di m.32,00, ( vedasi stratigrafie nei sondaggi) margine altamente superiore al minimo consentito ( - m.2,00 dal fondo dello scavo) e **la caratterizzazione geotecnica del terreno è stata ricavata mediante tre sondaggi, ben individuati nelle tavole ed eseguiti con trivella meccanica a rotazione , con presa visione diretta del materiale estratto in quanto non sono richieste cassette di sondaggio e tantomeno prove di laboratorio. Inoltre nessuna normativa nazionale e/o regionale prevede l'installazione e la misurazione per 12 mesi della falda acquifera.***

*Punto 4*

Nella relazione geologica i parametri geotecnici sono stati riportati, desunti dalla biografia tecnica. E' noto , in campo tecnico scientifico, che non è possibile prelevare campioni indisturbati in terreni ghiaiosi e tantomeno effettuare prove di laboratorio. In riferimento alle prove in sito, è altrettanto noto che le prove penetrometriche, anche pesanti (DPSH) , in presenza di granulometrie centimetriche e decimetriche arrivano subito al rifiuto; stessa sorte per la S.T.P., che hanno il diametro interno del campionatore di 35±1 mm ( Raccomandazioni AGI). Allo scrivente risulta che in terreni ghiaiosi le uniche prove possibili sono le LTP ( Large Penetration Test) utilizzate in Nord America e Giappone. In Italia una prova analoga (L1PT) è stata messa a

**DA ELI S.R.L.**  
*Fraz. Piano San Pietro*  
64010 CIVITELLA DEL TRONTO

---

punto da un consorzio di imprese su specifica dello Studio Geotecnico Italiano e dell'ISMES, dai costi proibitivi, perlomeno per lavori come quelli in oggetto. Non risulta, sempre allo scrivente, che siano mai state richieste per lavori di cave.

*Punto 5*

Tutti i siti di cave sono non soggetti ad attività antropiche: è una condizione sine qua non affinché possa essere rilasciata la concessione di scavo ed infatti la normativa definisce le distanze minime da strade, edifici, linee elettriche, etc.

Tutti i terrazzi alluvionali possono fornire dati utili a studi di datazione crono stratigrafiche e paleoclimatici: La cava inciderà soltanto di una piccola parte del terrazzo (fra l'altro tutta la zona è interessata da terrazzi alluvionali ) che ha una estensione tale da permettere tutti gli studi che si riterranno necessari, anzi le superfici di sbancamento offriranno una occasione unica per rilievi di dettaglio e prelevamento campioni altrimenti difficili ed estremamente dispendiosi.

L'area condivide, con quasi tutte le area di cave esistenti e in progetto, la "Peculiarità" di non aver subito modificazioni antropiche.

Civitella del Tronto 26/11/2013

**DA ELI SRL**  
Fraz. Piano San Pietro  
64010 Civitella del Tronto (TR)  
C.F./P.I.: 04501710675  
Tel. 335.7862461 \* 335.371224